

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della società  
DATALOGIC S.P.A. - ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. n.58/1998 e dell'articolo  
2429 del Codice civile.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio sindacale.

Per quanto, poi, più specificamente concerne i controlli riguardanti il bilancio delle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, i principi di comportamento elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri prevedono che, in particolare, il Collegio sindacale vigili *“sull'osservanza, da parte degli amministratori, delle norme procedurali inerenti alla formazione, deposito e pubblicazione del bilancio. Inoltre, pur non dovendo effettuare controlli analitici in merito sul contenuto del bilancio, al Collegio sindacale compete l'onere di vigilare sulle impostazioni date allo stesso, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla società di revisione”*.

Diamo quindi atto di avere:

- a) partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- b) ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate, oltreché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- c) vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, per quanto qui concerne, è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge e regolamentari inerenti la formazione del bilancio di esercizio, di quello consolidato di gruppo e delle relative relazioni accompagnatorie, per quanto riguarda i contenuti minimi, nonché l'adeguatezza e l'affidabilità delle procedure di formazione;
- d) vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, verificando, con gli Amministratori e con i principali esponenti delle diverse funzioni aziendali, che le iniziative

imprenditoriali intraprese rispondessero realmente all'interesse della Società e che si trattasse, in ogni caso, di operazioni poste in essere con la dovuta trasparenza;

- e) acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione dell'attività sociale e, più in generale, del Gruppo, in ragione delle informazioni fornite dagli Amministratori nel corso dei Consigli di Amministrazione e delle verifiche periodiche effettuate, dei documenti e delle informazioni raccolte presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate, della partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, dello scambio di dati e informazioni con la società di revisione;
- f) vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche verificando, mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e alla luce delle relazioni dallo stesso organo predisposte, la capacità della Società e delle società da questa controllate di raggiungere gli obiettivi aziendali programmati;
- g) vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base delle informazioni fornite dalla società di revisione, che ci ha comunicato l'esito dei controlli trimestrali eseguiti sulla regolare tenuta della contabilità, senza peraltro evidenziare fatti o comportamenti censurabili.

Inoltre, nel rispetto delle prescrizioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni.

1) Le operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla Legge e allo statuto sociale. Sulla base dei documenti e delle informazioni acquisiti abbiamo potuto accertare come tali operazioni non risultino manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute nel corso dell'esercizio, con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto concerne, invece, le operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo poste in essere con altre società appartenenti al Gruppo e/o con parti correlate, abbiamo verificato come le stesse siano state concluse nell'interesse convergente di tutte le società coinvolte e secondo normali condizioni di mercato.

Tra le operazioni straordinarie di maggior rilievo concluse nel corso dell'esercizio 2006 si segnalano le seguenti:

- nel mese di dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha deliberato in ordine al progetto di riorganizzazione del gruppo, prevedendo di articolare l'intero gruppo in tre

autonome divisioni operative e aree strategiche, ciascuna delle quali dedicata a singoli prodotti e mercati:

- a) *Datalogic Scanning*, la quale includerà due *business units* (“*Hand Held Readers*”, lettori manuali e “*Stationary Readers – Retail*”, lettori fissi per il mercato *retail*);
- b) *Datalogic Automation*, la quale comprenderà tre *business units*, dedicate ai lettori fissi per il mercato industriale (“*Unattended Scanning Systems*”), ai sistemi di marcatura laser (“*Marking*”) e ai lettori a radio frequenza (“*RFID*”);
- c) *Datalogic Mobile*, la quale includerà una sola *business unit* (“*Mobile Computers*”).

Inoltre, nel contesto della medesima operazione di riorganizzazione societaria, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di costituire una quarta società, *Datalogic Shared Service S.r.l.*, destinata a fornire alle altre società di nuova costituzione e alla Capogruppo la prestazione di servizi amministrativi, la gestione dei sistemi informativi interni, dell’amministrazione del personale e del patrimonio immobiliare;

- nel mese di marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha deliberato in ordine al perfezionamento di un’operazione su azioni proprie, ultimata nel corso del 2007, con il collocamento di parte delle stesse attraverso un *accelerated bookbuilding* presso investitori istituzionali.

Vale la pena di segnalare, inoltre, come, nel corso del mese di febbraio 2007, si sia conclusa la controversia con i venditori della Società *PSC Inc.*, acquistata il 30 novembre 2005 dal Gruppo *Datalogic*. Tale accordo ha previsto una revisione del prezzo in favore di Datalogic S.p.A. di USD 7,5 milioni, al netto delle spese tecnico-legali sostenute per gli accertamenti di rito.

3) L’informativa riportata nelle Note al bilancio e nella Relazione degli Amministratori riferibili ai bilanci di esercizio e consolidato, concernente le operazioni perfezionate dalla Società con parti correlate e infragruppo, è adeguata, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società stessa e del Gruppo.

4) Nel corso dell’esercizio 2006 non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex-articolo 2408 del Codice civile.

5) Nel corso dell’esercizio 2006 non sono stati inviati al Collegio sindacale esposti di qualsivoglia natura.

6) Nel corso dell’esercizio 2006 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e/o autorizzazioni previsti per legge o per statuto, se non per quanto concerne il parere favorevole fornito in ordine ai compensi spettanti agli amministratori per l’esercizio 2006, così come indicati nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2006.

7) Nel corso dell'esercizio 2006 si sono svolte n.9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali ha assistito il Collegio Sindacale, nonché n.2 riunioni del Comitato per il Controllo interno e n.2 del Comitato per la remunerazione, alle quali ha assistito il Collegio Sindacale, quantomeno nella persona del suo Presidente o di altro Sindaco dallo stesso delegato. Si sono inoltre tenute complessivamente n.5 verifiche periodiche del Collegio Sindacale presso la sede sociale, n.3 altre riunioni funzionali alla stesura dei verbali relativi alle verifiche periodiche straordinarie e al bilancio relativo all'esercizio 2005, nonché per la necessaria collaborazione e per l'opportuno coordinamento con l'Organismo di Controllo istituito ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 e la società di revisione.

8) Come riportato nelle premesse, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali e dei diversi comparti in cui è suddivisibile l'attività sociale, nell'ambito del Comitato per il Controllo Interno, dell'Organismo di Controllo di cui al D.Lgs. n.231/2001, nonché presso la società di revisione, non riscontrando, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, significative anomalie o manchevolezze.

9) Come riportato nelle premesse, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, non riscontrando, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, significative anomalie o manchevolezze dell'attuale struttura organizzativa.

10) Come riportato nelle premesse, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni della società, ritenendolo sostanzialmente adeguato, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, al fine di ragionevolmente garantire l'efficacia e l'efficienza delle operazioni poste in essere, l'attendibilità delle informazioni, la salvaguardia del patrimonio sociale e il rispetto della legislazione vigente. Si precisa altresì che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 15 maggio 2006, è stato adottato il nuovo codice di comportamento in materia di *internal dealing*, il quale sostituisce quello già in uso presso la società, al fine di recepire le modifiche introdotte in materia di *market abuse*.

11) Non vi sono particolari osservazioni da formulare circa l'adeguatezza e l'affidabilità dell'attuale sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti della gestione, avendo peraltro condiviso tale opinione con la società di revisione.

12) Le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n.58/1998, paiono adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.

13) Nel corso dei periodici incontri con la società di revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 2, del D.Lgs. n.58/1998, con la quale si è mantenuta una costante collaborazione, non sono emerse particolari problematiche da segnalare.

14) Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività di implementazione del "*Modello di Governance*", in coerenza con le linee guida espresse dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. In particolare, tale attività trova peraltro esauritiva illustrazione nella Relazione sulla *Corporate Governance* predisposta dalla Società con riferimento all'esercizio 2006. Si precisa, altresì, che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 11 dicembre 2006, la società ha deciso di aderire alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle società quotate, resa nota nel corso del mese di marzo 2006, provvedendo a formalizzare un processo di allineamento del proprio sistema di *Corporate Governance* alle indicazioni contenute nella stessa. In tal senso, la società ha programmato l'adeguamento del proprio statuto sociale, al fine di recepire le modifiche normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n.262, e dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.303.

15) Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione alla Consob.

Il Collegio Sindacale, quindi, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo chiusi alla data del 31 dicembre 2006 e non ritenendo di dover formulare obiezioni o rilievi, per quanto di propria competenza, considerati anche gli esiti delle verifiche eseguite dalla società di revisione, riferiti al Collegio Sindacale nel corso delle succitate riunioni, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con l'Organo amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio e di determinazione del dividendo da distribuire ai soci, da prelevarsi dalle riserve.

Bologna, Li 7 marzo 2007.

Il Collegio sindacale  
(firmato)